


COME VISUALIZZARE I BANDI

Per visualizzare e partecipare ai bandi è necessario effettuare i seguenti passaggi:

- Accedere al SIDI con le proprie credenziali
- Cliccare su “gestione finanziario contabile”
- Cliccare su “Monitoraggio e rendicontazione” e selezionare il profilo
- Cliccando su “aperti” visualizzerete i bandi pubblicati

MODALITA' DI ASSISTENZA

Si ricorda che per qualsiasi necessità è possibile contattare l'assistenza tramite le seguenti modalità:

- cliccando sull'apposito tasto azzurro  presente in basso a destra sulla piattaforma di monitoraggio e rendicontazione.
- cliccando sul tasto “Assistenza” presente sul box del bando di interesse (immagine di seguito).





Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA** la legge 18 dicembre 1997, n. 440 e, in particolare, l'art. 1, commi 1 e 1- bis, che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione della spesa di cui alla medesima legge;
- VISTO** l'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** che nei "Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", di cui al citato articolo 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono confluite l'autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n. 440, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano Programmatico, di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTI** i commi da 622 a 633, con esclusione del comma 625, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che elencano gli interventi previsti per l'autorizzazione di spesa di cui al comma 634 della medesima legge;
- VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni recante il Testo Unico delle disposizioni in materia di istruzione nelle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTA** la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione e successive modificazioni;
- VISTO** il D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 76 e successive modifiche, recante Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- VISTA** la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE);
- VISTO** il D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.M. 35 del 22 giugno 2020 con cui sono adottate, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, quale strumento di supporto alle Istituzioni scolastiche per la corretta attuazione dell'innovazione normativa;
- VISTO** che il suddetto D.M., negli allegati B E C che integrano con i traguardi di sviluppo delle competenze solo i Profili finali del 1° e del 2° ciclo di istruzione, invitano le scuole a sperimentare nel triennio 20-23 obiettivi specifici di apprendimento e traguardi di competenze intermedie che dopo un apposito monitoraggio, andranno ad integrare la



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

stesura originaria delle Linee Guida;

VISTO il D.M. n. 39 del 26/6/2020 recante "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" relativamente alle misure organizzative, di prevenzione e di protezione, nonché ai compiti comuni da mettere in campo alla ripresa delle attività didattiche in presenza;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s. mm. ii. e il D.lgs. 97/2016, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 18 del 23 maggio 2020 recante criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche, registrato alla Corte dei Conti il 17 giugno 2020 al n.1475;

VISTO in particolare l'art.2, comma 1, lettera C del cennato decreto che destina € 800.000,00 per le iniziative volte alla diffusione della educazione alla cittadinanza attiva, nei tre assi tematici individuati nell'art.1,c.2 della Legge n.92 e delle rispettive Linee Guida e declinate nei successivi artt. 3,4,5 della legge, così come ripresi nelle Linee Guida anche alla luce dell'esperienza acquisita con l'emergenza sanitaria ancora in atto;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

Articolo 1

Finalità dell'avviso

Si rende necessaria l'individuazione di istituzioni scolastiche in grado di pianificare e implementare su scala nazionale proposte di intervento per la diffusione dell'educazione alla cittadinanza attiva, nei tre assi tematici individuati nell'art.1,c.2 della Legge n.92 e delle rispettive Linee e declinate nei successivi artt. 3,4,5 della legge, così come ripresi nelle Linee Guida anche alla luce dell'esperienza acquisita con l'emergenza sanitaria ancora in atto.

Articolo 2

Destinatari del finanziamento

La procedura selettiva è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali, singole o organizzate in reti di scuole. Al fine di garantire la massima partecipazione, ciascuna istituzione scolastica, singolarmente o come capofila di una rete che sia già costituita alla data di scadenza del



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

presente avviso o costituenda, può proporre la propria candidatura per un solo progetto relativamente allo stanziamento massimo previsto nel presente bando.

Articolo 3

Risorse finanziarie programmate

Per la realizzazione, insieme con le Associazioni impegnate sul territorio, delle attività volte alla diffusione della educazione alla cittadinanza attiva, della legalità e del rispetto, quali tematiche fondamentali per la formazione di una coscienza critica, del senso di responsabilità e della partecipazione consapevole alla vita sociale, culturale ed economica del Paese ivi incluso il rispetto dell'ambiente, della salute, di corretti stili di vita, è previsto uno stanziamento complessivo di € 800.000,00 (ottocentomila/00).

Articolo 4

Modalità di partecipazione

1. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it. e poi cliccando su "Accesso al SIDI" e si verrà rimandati al *log in* del SIDI.
2. Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente seguendo la relativa procedura guidata per la compilazione della scheda progettuale. Le candidature presentate secondo formati diversi non saranno accettate e saranno escluse.
3. Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente seguendo la relativa procedura guidata per la compilazione della scheda progettuale. Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:
 1. Compilazione della scheda anagrafica: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della scuola partecipante alla selezione.
 2. Compilazione della scheda progettuale: il progetto va inserito compilando i diversi campi di testo relativi ai contenuti, agli obiettivi, alle modalità di realizzazione, al coinvolgimento di enti partner, al budget, ecc.
 3. Caricamento del progetto: una volta conclusa la procedura di compilazione, il progetto dovrà essere scaricato, sottoscritto digitalmente dal dirigente scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio del progetto al MIUR.
 4. Invio del progetto: una volta effettuato l'invio il sistema trasmette all'email della scuola la ricevuta di regolare candidatura. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse o ulteriori di candidatura.

Articolo 5

Termine di partecipazione



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it a partire delle ore 00:01 del 07/07/2020 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 21/07/2020. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio della candidatura.

Articolo 6

Requisiti dei progetti

Per la realizzazione delle attività progettuali di cui alla lettera C, del comma 1 dell'articolo 2 del D.M. 18/2020, le Istituzioni scolastiche singole o organizzate in reti di scuole che intendano partecipare sono tenute ad inviare un progetto di importo massimo pari a € 100.000,00 (centomila/00).

Le candidature relative a progetti il cui importo supera il suddetto limite saranno ricondotte all'importo massimo consentito.

I progetti presentati dovranno riguardare uno o più dei seguenti ambiti di intervento:

- attività di promozione dell'educazione al rispetto della parità di genere ed alla condanna delle discriminazioni;
- promozione e sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti delle differenti culture religiose;
- attività volte allo sviluppo di iniziative di sensibilizzazione sui temi della comunicazione e del linguaggio non ostile;
- attività per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- attività per la promozione dei principi generali della cittadinanza attiva e consapevole e rivolte alla valorizzazione della cultura della legalità;
- attività di sensibilizzazione verso le tematiche ambientali, con particolare riferimento ai temi contenuti nell'Agenda 2030;
- attività di promozione di corretti stili di vita, dell'educazione alimentare e attività volte alla promozione dell'educazione alla salute, anche alla luce dell'esperienza acquisita con l'emergenza sanitaria ancora in atto;
- attività di promozione dello studio della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale quali temi portanti dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Articolo 7

Modalità di finanziamento e di rendicontazione

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi:

1. La prima fase prevede l'impegno da parte del Ministero per l'intero importo assegnato al fine di consentire alle scuole di accertare nel programma annuale l'importo stesso.
2. La seconda fase prevede l'erogazione alle scuole vincitrici, a titolo di acconto, del 50 per cento dell'importo assegnato.
3. La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati e degli impegni assunti riferiti all'intero importo del progetto, opportunamente vistata dal Revisore dei Conti del Ministero dell'Istruzione e contenente la seguente dicitura: "Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e di impegno e



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto.

4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero dell'Istruzione e il successivo invio del saldo dovuto.

Tutte le operazioni di rendicontazione dovranno essere effettuate attraverso l'apposita sezione del portale www.monitor440scuola.it. I modelli preimpostati di rendicontazione assicurano il collegamento tra le voci di costo previste in fase di progettazione e quelle effettivamente effettuate. Le Istituzioni scolastiche che intendono partecipare dovranno dichiarare

- l'anno di riferimento dell'ultimo conto consuntivo approvato;
- la regolare trasmissione dei flussi finanziari come da circolare MI 15091 del 19-06-2020.

Articolo 8

Costi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a:

1. coordinamento, progettazione e gestione amministrativa;
2. comunicazione dei contenuti e degli obiettivi del progetto;
3. formazione del personale docente coinvolto nello sviluppo delle esperienze curricolari;
4. acquisto di beni e servizi per la realizzazione delle attività progettuali;
5. attività di consulenza e collaborazione con soggetti terzi;
6. rimborsi di spese per trasferte connesse alla realizzazione di attività progettuali;
7. monitoraggio e valutazione della realizzazione del progetto.

Articolo 9

Valutazione delle candidature

Il finanziamento verrà concesso, fino ad esaurimento delle risorse, nell'ordine di priorità determinato da una graduatoria di merito dei progetti pervenuti che sarà predisposta da un'apposita commissione designata dal Capo Dipartimento delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali e composta da personale in servizio presso il Ministero, ovvero da esperti, dotati di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali.

Il Dipartimento si riserva la possibilità di rimodulare gli importi previsti dei progetti che verranno selezionati come idonei, sulla base delle valutazioni tecniche suggerite dalla commissione di valutazione.

La commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti. Il punteggio verrà assegnato sulla base dei criteri della seguente tabella:

1	Coerenza del progetto rispetto ai temi indicati all'articolo 6 del	massimo	15
---	--	---------	----



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

	presente avviso	punti
2	Collaborazioni con Enti pubblici e/o privati tenendo conto dell'entità della collaborazione nel progetto e della eventuale presenza di protocolli d'intesa con il Ministero dell'Istruzione	massimo 25 punti
3	Qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto	massimo 30 punti
4	Modalità di comunicazione, grado di replicabilità e di scalabilità delle azioni progettuali	massimo 15 punti
5	Modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi	massimo 15 punti

Articolo 10

(Note di chiusura)

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sul sito istituzionale nell'apposita sezione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
*Coordinamento task force
Emergenze Educative*

Giovanna Boda

Firmato digitalmente da BODA
GIOVANNA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA